



Lion – La strada verso casa

Maria Mineo · 31 Dicembre 2016

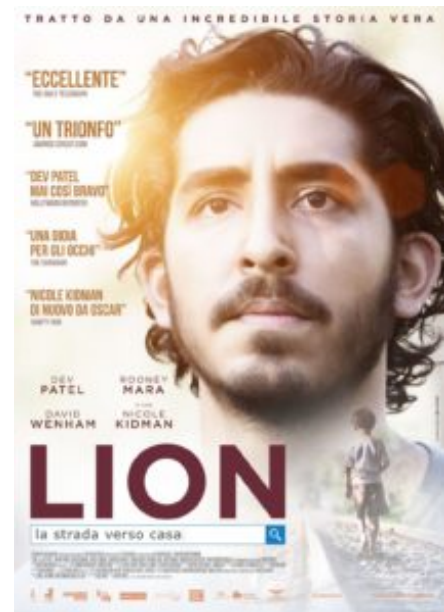


Saroo ha solo 5 anni quando per sbaglio una notte sale su un treno ed, addormentandosi, si perde, cambiando completamente il corso della sua vita. Il treno su cui è salito attraverserà tutta l'India, e lo porterà molto lontano da tutto quel mondo a lui conosciuto, lontano da tutti i suoi cari, dalla casa, dalla famiglia, dalla mamma e dall'adorato fratello maggiore.

Ritrovatosi da solo a Calcutta, Saroo cerca di fare quanto gli è possibile per ritornare a casa ma capisce di non avere nessuna possibilità; ha solo in mente l'immagine della stazione da cui è partito durante la notte. Impara subito a sopravvivere con le proprie forze in quella giungla umana tra fame e povertà, molto diversa dal suo tranquillo paesino di origine.

Come molti bambini di Calcutta, viene accolto in orfanotrofio ed in poco tempo, fortunatamente, viene adottato da una giovane coppia australiana. Si trasferisce quindi in Tasmania ed inizia una nuova vita con la sua nuova famiglia. Con il tempo, crescendo, Saroo, involontariamente, dimentica completamente il suo passato, cancella tutti i suoi ricordi e tutti gli affetti, e si convince di essere stato l'ennesimo bambino indiano abbandonato per povertà dai propri genitori. Ma dopo 25 anni, all'improvviso, pochi ricordi riaffiorano

nella mente, il sapore di un dolce assaggiato da bambino, immagini di luoghi sconosciuti ma familiari, piccoli dettagli, forse senza senso, iniziano a farsi strada facendogli porre delle domande sulle sue origine tanto da fargli iniziare una ricerca spasmodica sul suo passato. Con l'aiuto di Google Earth e di quelle poche immagini che ricorda, ricostruisce il suo percorso fino a ritrovare il



suo villaggio e la sua famiglia d'origine.



Quella di Saroo è una storia vera che inizia alla fine degli anni '80 proseguendo fino ai giorni nostri. Il film è infatti un adattamento del libro autobiografico dello stesso Saroo Brierley "*A Long Way Home*" ed incentra la storia in due momenti specifici: Saroo da bambino, intraprendente e felice nel suo Villaggio e Saroo vent'anni dopo, combattuto e disperato alla ricerca delle sue origini. La storia a lieto fine è avvincente, nonostante sia conosciuta, e non cade nel patetico pur essendoci tutti i

presupposti. La prima parte del film è sicuramente quella che più cattura ed emoziona lo spettatore, in cui l'eccellente interpretazione del piccolo Sunny Pawar nelle vesti di Saroo, rapisce e travolge con tutta la sua energia.

Il registro cambia totalmente nella seconda parte, ed il dramma umano vissuto da Saroo non trova molta espressione, rimandando quasi in secondo piano. Da evidenziare però l'intensa interpretazione di Nicole Kidman, probabilmente la sua migliore interpretazione degli ultimi dieci anni.

Titolo originale: Lion | **Regia:** Garth Davis | **Sceneggiatura:** Luke Davies | **Fotografia:** Greig Fraser | **Montaggio:** Alexandre de Franceschi | **Musica:** Volker Bertelmann, Dustin O'Halloran | **Cast:** Dev Patel, Rooney Mara, Nicole Kidman, David Wenham, Sachin Joab, Pallavi Sharda, Emilie Cocquerel, Arka Das, Abhishek Bharate, Sunny Pawar, Divian Ladwa | **Produzione:** See-Saw Films, Aquarius Films, Screen Australia, Sunstar Entertainment, The Weinstein Company | **Anno:** 2016 | **Nazione:** Australia, USA, UK | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 129 | **Distribuzione:** Eagle Picture | **Uscita:** 30 Dicembre 2016 |